



NIBBIANO - Le autogrù al lavoro per il recupero del camion

NIBBIANO - Si ferma contro il guardrail, rimosso con l'intervento di due autogrù Cede la banchina e un camion carico di pali di ferro rischia di ribaltarsi ai bordi della provinciale 412

NIBBIANO - (mm) E' finita per fortuna senza gravi conseguenze la disavventura di un autotrasportatore il cui camion con rimorchio, ieri mattina sulla provinciale 412, ha rischiato di ribaltarsi con tutto il suo carico di pesanti pali di ferro. L'incidente è avvenuto in territorio di Nibbiano, nei pressi dell'incrocio con il bivio Pendezza e poco oltre l'ingresso di Borgo Mulino

Lentino. Erano circa le 7 quando il camion, proveniente da Nibbiano e diretto a Pianello, superato di poco l'ingresso con Mulino Lentino, ha incrociato un altro mezzo pesante. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, il camionista si sarebbe leggermente scansato di lato, per consentire il passaggio dell'altro mezzo. In seguito a questo spostamento, però, il ca-

mion con rimorchio sarebbe finito in parte sulla banchina laterale, che non ha retto il peso dell'autocarro e del suo rimorchio, che si sono pericolosamente inclinati su di un lato andando, ad appoggiarsi contro il guard-rail. Fortunatamente la barriera è riuscita a reggere all'impatto con il grosso camion il quale, pur restando inclinato, non è finito rovesciato. An-

che il carico è rimasto fortunatamente ancorato al mezzo. Questo ha quindi evitato conseguenze ben più drammatiche. Sul posto sono giunti gli agenti della polizia municipale di Borgonovo, i quali hanno interrotto il traffico lungo la provinciale 412 e i cantonieri della Provincia. Per il recupero del mezzo si è reso necessario l'invio di due autogrù, chiamate da una ditta specializzata di Castelsangiovanni, che hanno lavorato a lungo prima di riuscire a riportare il camion in carreggiata. Il conducente è uscito illeso. Il traffico è potuto tornare alla piena normalità attorno alle 8,30.

Domani si inizierà alle 11. Il sindaco Cignatta: vogliamo recuperare anche la Festa dell'uva

Convivio in piazza ad Agazzano

Festa per il palato con otto ristoratori e venti produttori di vino

AGAZZANO - Piazza Europa ad Agazzano si trasforma domani in un elegante convivio a cielo aperto dove professionisti della ristorazione e produttori vitivinicoli daranno vita ad un raffinato connubio enogastronomico. Protagonisti saranno piatti come l'anatra caramellata su letto di sedano o tortelli con zucca e ricotta, che alcuni chef distribuiranno da uno stand allestito di fronte al palazzo comunale. Tutt'attorno una ventina di cantine vitivinicole, di cui quattro in arrivo da fuori provincia, si disporranno a semicerchio per offrire i loro vini migliori da abbinare ai piatti che si potranno degustare su eleganti barriques di legno che fungeranno da tavoli.

La manifestazione di domenica, "Convivio, cucina per la strada vini in piazza", porta la firma di otto tra ristoratori, esercenti e commercianti locali i quali, sotto il cappello della Federazione italiana pubblici esercizi e con il patrocinio del Comune, per la prima volta quest'anno hanno deciso di organizzare l'evento. Cornice sarà piazza Europa. «Di fronte al palazzo comunale - ha spiegato Alberto



AGAZZANO - L'incontro di presentazione del della festa di domani (foto Bersani)

Panizzari, uno dei promotori - allestiremo uno stand con attrezzature professionali dove dalle 11 a sera ci alternemo per proporre ognuno qualcosa di diverso». Dopo il taglio del nastro, alle 11, si partirà con un aperitivo mangereccio che durerà fino alle 13. Dalle 13 alle 15 due ristoratori prepareranno tortelli di zucca con ricotta e anatra caramellata. Terminato il

pranzo si proseguirà fino alle 17 con un'altra chicca: misto di biscotti di pasta frolla e torta sbrisolona e hot dog alla tedesca per gli amanti del salato. Il tutto introdurrà alla parte finale con bistecche di carne di alta qualità da un lato e crudità di pesce dall'altro.

«Ci sarà una sorpresa musicale sul finire», hanno spiegato i promotori durante la presenta-

zione dell'evento insieme al sindaco Lino Cignatta e a Cristian Lertora (Pipe). «La prima edizione - ha spiegato Cignatta - vuole essere il preludio a una manifestazione che speriamo possa consolidarsi al fine di valorizzare il nostro paese».

Cignatta ha colto l'occasione per annunciare una possibile novità. «Stiamo lavorando - ha detto - per tentare di recuperare la festa dell'uva». Si tratta di uno degli appuntamenti un tempo di maggiore richiamo passato agli annali della storia locale.

Domenica ci sarà anche buon bere. Come ha spiegato Lodovico Gonzaga saranno oltre una ventina le cantine presenti i cui produttori serviranno il vino ai visitatori, senza altri intermediari. Le cantine si distribuiranno sotto appositi gazebo. Ci sarà un centro per la distribuzione di particolari bicchieri in grado di contenere il tasso alcolico. «Un'area della piazza - hanno spiegato gli organizzatori - sarà dedicata ai bambini con animazioni gratuite a cura di Solletico». L'evento si terrà anche in caso di maltempo negli androni del palazzo comunale.

Mariangela Milani

Reduce di Russia, fondò il gruppo Alpini: oggi Pecorara dà l'addio a Carlo Valorosi

PECORARA - (mm) Stamattina Pecorara darà l'ultimo saluto a Carlo Valorosi, 94enne alpino reduce dalla campagna di Russia che fu tra i fondatori del gruppo delle penne nere di Pecorara, di cui ha fatto parte fino all'ultimo giorno della sua vita. La messa funebre sarà celebrata alle 9 nella chiesa parrocchiale. Originario di Vallerenzo di Pecorara, Valorosi ha trascorso tutta la sua vita in Alta Valtidone, tra le sue montagne di cui era profondamente innamorato. L'unica parentesi lontano da ca-

sa l'aveva vissuta ai tempi della guerra quando, alpino della Brigata Julia, era stato mandato in Albania. Da quella terra straniera era stato richiamato in patria per poi essere spedito nella terribile campagna di Russia, da cui fu tra i pochi che riuscirono a fare ritorno. Da quell'esperienza rientrò grazie al suo ingegno e arrangiandosi con mezzi di fortuna. Parte del viaggio lo percorse anche a piedi. Una volta tornato a Pecorara riprese la sua vita e si dedicò al suo lavoro di muratore.

Sposato con Maria Luppini Carlo Valorosi ebbe due figli, Piero e Giuseppe.

Nel frattempo, agli inizi degli anni Cinquanta, fu tra i fondatori del locale gruppo alpini. Insieme a lui diedero vita al sodalizio anche Dino Alabastri, Gino Quadrelli e Pierino Sguazzini. Della sua terribile esperienza in Russia lasciò varie testimonianze nei racconti che era solito fare ai figli e agli alunni delle scuole, dove in passato era stato invitato a parlare. Ritiratosi in pensione, ave-



VALLERENZO di PECORARA - L'alpino Carlo Valorosi, reduce della campagna di Russia, morto a 94 anni

va coltivato la passione per la terra e il giardinaggio, restando legato ai suoi amici alpini. «Fino a quando ha potuto - raccontano i figli - ha partecipato alle adunate». Oggi la sua salma sarà accompagnata dal vessillo e dal cappello degli alpini. Al termine del funerale le sue spoglie verranno tumulate nel cimitero della sua amata Pecorara.

Nuovo successo letterario per Mara Depini



BESANA in BRIANZA (MONZA) - La consegna del premio a Mara Depini (al centro)

Castellana premiata in Brianza grazie a un racconto sull'“attesa”

Al concorso letterario Circolo Pickwick

CASTELSANGIOVANNI - C'era anche una castellana tra i premiati alla diciassettesima edizione del concorso letterario Circolo Pickwick di Besana in Brianza di Milano. Mara Depini, appassionata di scrittura, i cui racconti più volte in passato hanno ottenuto premi e riconoscimenti, si è classificata terza nella sezione narrativa grazie a una composizione intitolata *L'attesa*. «Si tratta di un racconto - dice Mara Depini - che inizia e finisce con la stessa frase: "Fuori era ancora buio". E' la storia dei ripetuti incessanti dei gesti e delle parole compiute ogni giorno da un'anziana coppia di coniugi, che non si sono arresi al fatto che il figlio non abbia più fatto ritorno dalla guerra». Allo stesso concorso la castellana con la passione per la scrittura aveva partecipato

anche lo scorso anno, portando a casa un quarto e un ottavo posto con due racconti. Anche nel 2002 era stata premiata piazzandosi all'ottavo posto. Questo nuovo premio le è stato consegnato durante una cerimonia svoltasi nei giorni scorsi nella bellissima ambientazione della serra di Villa Filippini in Besana in Brianza, sede della locale Pro loco locale. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il sindaco e l'assessore alla cultura della località brianzola, insieme ai rappresentanti delle associazioni e degli enti promotori del concorso i quali si sono complimentati con i partecipanti. Il suo componimento è stato selezionato tra gli oltre 120 giunti un po' da tutta Italia e anche, in un caso, dalla lontana Australia.

mar.mil.

CASTELSANGIOVANNI

Oggi pomeriggio messa in latino nella chiesa dei Sacchi

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Oggi, sabato 29 settembre, alle 18,30, nella chiesa dei Sacchi di Castelsangiovanni verrà celebrata la messa in latino secondo il *Missale Romanum* del 1962, edito dal Beato Giovanni XXIII. Cele-

brerà in questa occasione don Fabio Besostri, della diocesi di Pavia, che già celebra abitualmente la messa tridentina a Pavia. La messa sarà accompagnata dal coro dell'associazione "San Gregorio Magno", diretto dal maestro Mariano Scotto di Vetta. Dal prossimo mese di ottobre e per tutto il periodo invernale la messa cambierà orario e sarà anticipata alle 17.



a scuola di musica...

Associazione Culturale Tetracordo

SCUOLA DI MUSICA "ANGUISSOLA SCOTTI" - Piacenza
SCUOLA DI MUSICA "FABRIZIO DE ANDRE'" - San Nicolò

DOMENICA 30 SETTEMBRE OPEN DAY !!!

Vieni a trovarci nel pomeriggio presso le Scuole Elementari di San Nicolò !!!

Tel. 0523.321820 - 339.7778369 - info@tetracordo.com - www.tetracordo.com

CORSI PER TUTTI, DAI BIMBI DI 4 ANNI AGLI ADULTI
LEZIONI INDIVIDUALI E ORARI FLESSIBILI
A Piacenza in via Guastafredda e c/o Scuole Elementari di S. Nicolò
Iscriviti e scopri tutte le nostre attività: dai corsi di musica al Val Tidone Festival